



- Inoltro telematico a ceic8aa00d@istruzione.it in data 21/11/2018
- Pubblicazione sul sito web (sezione **News ed Eventi**) in data 21/11/2018

- A tutti i discenti e alle loro famiglie
Al Consiglio di istituto
Ai docenti
- Al Direttore dei Serv. Gen. e Amm.vi
Al personale ATA
- Sito Web/inviato a mezzo Email

Comunicazione n.16

Oggetto: Contributo volontario delle famiglie - delibera del Consiglio di Istituto delibera n. 3 verbale n. 33 del 13-09-2018.

Nel rispetto dei canoni di trasparenza e di partecipazione alle procedure di adozione del PTOF, è da ritenere consentita la richiesta alle famiglie di risorse aggiuntive, a titolo di contribuzione volontaria, per la realizzazione di particolari iniziative ed attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa, oltre i livelli essenziali del sistema educativo di istruzione e formazione garantiti dallo Stato. Sui contributi volontari dei genitori c'è stata una grande discussione e le indicazioni che si decide di dare sono in parte legate alla contingenza immediata e in parte al medio periodo.

Il contributo volontario è stato normato dalla legge "Bersani" L. 40 del 2007 che lo definisce "un'erogazione liberale a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado". Secondo la norma i contributi volontari sono finalizzati "all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa."

Anche la **Legge 107/2015, comma 151, lettera b)** ha ribadito che il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere visto come la riedizione di "tasse scolastiche" cancellate da anni e comunque dissonanti rispetto alla natura di servizio universale e gratuito tipica della scuola del primo ciclo (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

Pertanto si ritiene che l'istituzione di un contributo volontario in denaro sia, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente e nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie sia la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un'offerta formativa di qualità.

L'istituzione scolastica da sempre gestisce con la massima trasparenza gli eventuali contributi volontari dei genitori. Per noi trasparenza vuol dire che ogni genitore, direttamente o tramite rappresentante di classe, riceve o ha ricevuto le seguenti informazioni scritte:

- all'atto dell'iscrizione o del versamento del contributo volontario, viene preventivamente informato che il contributo è volontario e detraibile ai sensi della legge n° 40/07 (art 13, c. 3-a), sempre che il versamento venga effettuato nei modi previsti dalla legge medesima ("tramite banca o ufficio postale")





- contestualmente gli viene comunicato come la scuola intende spendere il suo contributo, in osservanza dei vincoli che la stessa legge prevede per tali “erogazioni liberali” e che riportiamo per conoscenza: “innovazione tecnologica, edilizia scolastica, ampliamento dell’offerta formativa” oltre ai servizi aggiuntivi come: comodato d’uso dei libri, assicurazione, libretto scolastico, spese di laboratorio, materiale didattico riprodotto per migliorare l’insegnamento/apprendimento durante le lezioni, ecc.
- dopo il bilancio consuntivo della scuola viene informato per iscritto come effettivamente il suo contributo è stato speso nell’esercizio finanziario precedente.

Il contributo per tutti i discenti dell’Istituzione Scolastica, per l’a. s. 2018/19, è fissato in € 20,00.

Le risorse raccolte con i contributi volontari delle famiglie saranno indirizzate ad interventi di ampliamento dell’Offerta Formativa come da nota MIUR n. 312 del 20 marzo 2012.

Il versamento individuale dovrà essere effettuato, entro il **10/12/2018** tramite bollettino postale sul c.c.p. n°1016952168 intestato a: “I.C. De Amicis”, via Virgilio n.54, – Succivo, specificando nella causale" CONTRIBUTO VOLONTARIO destinato all’innovazione tecnologica ".

I CONTRIBUTI “VOLONTARI” SONO DETRAIBILI DALLE TASSE DEI GENITORI

Ai sensi dell’articolo 15, comma 1, lettera i-octies) del DPR n. 917/86, sono detraibili, sempre nella misura del 19% della spesa sostenuta (ma senza limite di importo), le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

La detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento quali bancomat, carte di credito prepagate, assegni bancari e circolari, con causale come sopra specificato.

Come anzidetto e come deliberato in sede di Consiglio di Istituto, anche per rispettare la detraibilità fiscale, il contributo volontario può essere utilizzato per tre scopi principali:

- Innovazione tecnologica: acquisto o riparazione di attrezzature informatiche in genere (ad es. PC, videoproiettori, stampanti, software, ecc.);
- Edilizia scolastica: piccoli interventi di manutenzione difficilmente richiedibili all’Ente locale e acquisto suppellettili (ad es. attaccapanni, sedie, banchi, armadietti, lavagne, ecc.);
- Ampliamento dell’offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extra-curricolare (ad es. esperti esterni, biblioteca di classe, potenziamento linguistico, fotocopie per approfondimenti e verifiche, ecc.).

Per ottenere la detrazione è necessario compilare il quadro oneri della dichiarazione con il codice 31. Consapevoli che debba essere lo Stato a sostenere la Scuola pubblica, al momento è però necessaria la Vostra collaborazione al fine di mantenere alta l’offerta formativa rivolta squisitamente ai **Vostri figli** nella certezza che la stessa offrirà loro maggiori occasioni ed opportunità di crescita culturale e sociale.

Si ringraziano i docenti e le famiglie degli alunni per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Mario Nocera

L’originale firmato digitalmente, ai sensi dell’art. 23 ter, comma 2 del D.lgs. n. 82/2005 e sue ss. mm. ii. e relative norme tecniche, è tenuto presso l’Ufficio scrivente.

